

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 349 Genova, giovedì 24 aprile 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## LA GIORNATA DELLA TERRA

La Giornata della Terra (in inglese Earth Day), è il nome usato per indicare il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta Terra. Le nazioni Unite celebrano questa festa ogni anno, un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera (quest'anno il 22 aprile). La celebrazione che vuole coinvolgere più nazioni possibili, ad oggi coinvolge precisamente 175 paesi. Nata il 22 aprile 1970 per sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra. Come movimento universitario, nel tempo, la Giornata della Terra è divenuta un avvenimento educativo ed informativo. I gruppi ecologisti lo utilizzano come occasione per valutare le problematiche del pianeta: l'inquinamento di aria, acqua e suolo, la distruzione degli ecosistemi, le migliaia di piante e specie animali che scompaiono, e l'esaurimento delle risorse non

rinnovabili. Si insiste in soluzioni che permettano di eliminare gli effetti negativi delle attività dell'uomo; queste soluzioni includono il riciclo dei materiali, la conservazione delle risorse naturali come il petrolio e i gas fossili, il divieto di utilizzare prodotti chimici dannosi, la cessazione della distruzione di habitat fondamentali come i boschi umidi e la protezione delle specie minacciate.

L'idea della creazione di una «Giornata per la Terra» fu discussa per la prima volta nel 1962. In quegli anni le proteste contro la guerra del Vietnam erano in aumento, ed al senatore Nelson venne l'idea di organizzare un "teach-in" sulle questioni ambientali. Nelson riuscì a coinvolgere anche noti esponenti del mondo politico come Robert Kennedy, che nel 1963 attraversò ben 11 Stati del Paese tenendo una serie di conferenze dedicate ai temi ambientali.

L'Earth Day prese definitivamente forma nel 1969 a seguito del

disastro ambientale causato dalla fuoriuscita di petrolio dal pozzo della Union Oil al largo di Santa Barbara, in California, a seguito del quale il senatore Nelson decise fosse giunto il momento di portare le questioni ambientali all'attenzione dell'opinione pubblica e del mondo politico. "Tutte le persone, a prescindere dall'etnia, dal sesso, dal proprio reddito o provenienza geografica, hanno il diritto ad un ambiente sano, equilibrato e sostenibile".

Il 22 aprile 1970, ispirandosi a questo principio, 20 milioni di cittadini americani si mobilitarono per una manifestazione a difesa della Terra. I gruppi che singolarmente avevano combattuto contro l'inquinamento da combustibili fossili, contro l'inquinamento delle fabbriche e delle centrali elettriche, i rifiuti tossici, i pesticidi, la progressiva desertificazione e l'estinzione della fauna selvatica, improvvisamente compresero di condividere valori comuni. Migliaia di college e università organizzarono proteste contro il degrado ambientale: da allora il 22 aprile prese il nome di Earth Day, la Giornata della Terra.

La copertura mediatica della prima Giornata Mondiale della Terra venne realizzata da Walter Cronkite della CBS News

(Continua a pagina 2)



### Sommario:

La giornata della terra	1
Pagiassi Vip Genova	3
La coscienza di Genova e della Liguria di fronte ai malati di alzheimer	4
A Compagna	6
Marcia nazionale per la vita a Roma	7
Adesione Forum Immigrazione	7
Formassociazioni	8
III Memorial Giorgio Seronello	9

Ci vediamo in Villa Brignole? 10

Raggi di Luce 11

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

con un servizio intitolato "Giornata della Terra: una questione di sopravvivenza". Fra i protagonisti della manifestazione anche alcuni grandi nomi dello spettacolo statunitense tra cui Pete Seeger, Paul Newman e Ali McGraw.

La Giornata della Terra diede una spinta determinante alle iniziative ambientali in tutto il mondo e contribuì a spianare la strada al Vertice delle Nazioni Unite del 1992 a Rio de Janeiro.

Nel corso degli anni l'organizzazione dell'Earth Day si dota di strumenti di comunicazione più potenti arrivando a celebrare il proprio ventesimo anno di fondazione con una storica scalata sul monte Everest in cui un team formato da alpinisti statunitensi, sovietici e cinesi, realizzò un collegamento mondiale via satellite. Al termine della spedizione tutta la squadra trasportò a valle oltre 2 tonnellate di rifiuti lasciati sul monte Everest da precedenti missioni.

Nel 2000, grazie alla diffusione di internet, lo spirito fondante dell'Earth Day ed in generale la celebrazione dell'evento vennero promosse a livello globale. L'evento che ne conseguì riuscì a coinvolgere oltre 5.000 gruppi ambientalisti al di fuori degli Stati Uniti, raggiungendo centinaia di milioni di persone in 183 paesi, fra cui noti personaggi dello spettacolo come l'attore Leonardo Di Caprio.

Nel corso degli anni la partecipazione internazionale all'Earth Day è

cresciuta superando oltre il miliardo di persone in tutto il mondo: è l'affermazione della "Green Generation", che guarda ad un futuro libero dall'energia da combustibili fossili, in favore di fonti rinnovabili, alla responsabilizzazione individuale verso un consumo sostenibile, allo sviluppo di una green economy e a un sistema educativo ispirato alle tematiche ambientali.

**E**arth Day Italia, l'organizzazione italiana partner dell'Earth Day Network, nasce con lo scopo di rafforzare e promuovere l'Earth Day e le sue finalità su tutto il territorio nazionale, favorendo lo sviluppo di progetti ed iniziative per il pianeta. Gli Obiettivi dell'organizzazione sono quelli di:

- sviluppare e sostenere le attività mondiali delle Nazioni Unite e dell'Earth Day Network;
- utilizzare il linguaggio dell'arte come forte moltiplicatore della sensibilità ambientale;
- dare voce e forza al mondo scientifico, istituzionale e delle imprese in grado di promuovere l'innovazione tecnologica e il cambiamento culturale;
- attivare momenti di interazione fra comunità scientifica, mondo dell'impresa e istituzioni per favorire e sostenere lo sviluppo e la diffusione di idee e progetti di attenzione ambientale;
- favorire la raccolta di fondi destinati ad affrontare problemi umanitari legati all'impatto ambientale;

Earth Day Italia® è oggi impegnata nella creazione

di una importante piattaforma di comunicazione in grado dare maggior risalto alla capacità di questo evento internazionale di attirare a sé tutti gli operatori culturali, economici ed istituzionali impegnati nella tutela del Pianeta. A tal proposito il Presidente di Earth Day Italia Pierluigi Sassi ha dichiarato: "Vogliamo far crescere l'Earth Day Italia e farlo diventare una piattaforma stabile di progetti per l'ambiente, in cui far salire le organizzazioni pubbliche e le aziende, mettere in connessione le tantissime realtà ambientaliste nazionali e locali e attivare i gesti quotidiani dei singoli cittadini, nella direzione condivisa del cambiamento culturale della green economy. Stiamo lavorando per far crescere l'Earth Day attraverso la realizzazione di più eventi fisici sul territorio ma anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie mediatiche, che permettono grandi connessioni a basso impatto."

Dal 22 aprile 2014 presso il Maxxi - Museo per le arti contemporanee del XXI secolo - di Roma Earth Day Italia e Shoot 4 Change raccontano gli Eroi della Terra. Cittadini che si incontrano per mobilitarsi, persone semplici, imprenditori, cittadini, pionieri del cambiamento in armonia con l'ambiente, modelli di ispirazione creativa e poeti dell'innovazione sociale e ambientale.

I grandi fotografi fotografano questi pionieri del cambiamento che si stanno impegnando per promuovere con l'esempio quello che oggi è un cambiamento culturale

cui domani corrisponderà un cambiamento climatico (positivo).

Una mostra fotografica ospiterà gli scatti di grandi fotografi italiani di fama internazionale e fotografi della rete di Shoot4Change, un progetto fotografico che ogni anno si rinnova, in occasione della Giornata Mondiale della Terra.

La mostra sarà inaugurata il 22 aprile alle ore 11 in occasione dell'Earth Day al Maxxi - Museo per le arti contemporanee del XXI secolo, dove resterà per l'interna settimana fino al 29 aprile

Dal primo all'11 maggio una selezione della mostra plain air farà tappa sul Gianicolo, a Piazza Garibaldi

Dal 5 giugno la mostra diventerà permanente presso il Centro Elsa Morante, centro culturale di eccellenza della Periferia Romana, che la metterà a disposizione in occasione di altri eventi espositivi in giro per l'Italia.

Earth Day Italia®

Onlus

Sede Legale: Via  
dei Guastatori, 20  
- 00143 Roma

Segreteria

organizzativa: Via

San Remo, 1 -

00182 Roma

Informazioni

info@earthdayitali

a.org

Segreteria

segreteria@earthd

ayitalia.org

Redazione

redazione@earthda

yitalia.org

# PAGIASSI VIP GENOVA

**L'**associazione Pagiassi Vip Genova Onlus, in collaborazione con Celivo, organizza a Genova la decima giornata a livello nazionale e locale di promozione del volontariato clown e delle attività di servizio ospedaliero. L'iniziativa, inserita nel mese del "Vivere in Positivo", si svolgerà attraverso attività di libero accesso alla cittadinanza quali laboratori per bimbi, gags, esposizioni dei progetti realizzati con le scuole, visione di foto e filmati sul servizio associativo, giocoleria, spettacoli, diffusione di materiale informativo.

L'evento avrà luogo a Genova sabato 17 maggio, presso Largo Pertini e Galleria Mazzini e domenica 18 maggio 2014 in Corso Italia.



**PAGIASSI**



Associazione di Volontariato Pagiassi - VIP Genova ONLUS è nata ufficialmente nel dicembre 2005, ma opera a Genova già dal maggio 2003 come gruppo locale della Federazione VIP Italia ONLUS [www.clownterapia.it](http://www.clownterapia.it) alla quale è tuttora federata.

I volontari portano un sorriso a chi si trova in ospedali, case di riposo e di accoglienza, pellegrinaggi e strutture dove comunque l'allegria possa alleviare il disagio di chi vi si trova.

Non sono clown professionisti è un'associazione di volontariato, regolarmente iscritta all'Albo Regionale: questo significa che i clown svolgono i loro servizi in modo assolutamente volontario e gratuito. Però sono clown con passione e serietà: importante è la formazione, che prevede uno stage iniziale di tre giorni e continui allenamenti formativi e un tiroci-

nio di 100 ore prima che il volontario diventi a titolo definitivo un clown di corsia, è importante conoscere tecniche di mimo, improvvisazione, comunicazione verbale e non verbale, tecnica di burattini, favolistica e tutto ciò che fa parte del "bagaglio" del clown, ma anche e soprattutto un approccio corretto con il paziente e con le strutture: si va con garbo e discrezione - a donare un sorriso a chi soffre, consapevoli che la capacità di distrarre la mente dal dolore con la risata può diventare uno strumento efficacissimo di guarigione o comunque di speranza per il paziente.

Sono presenti negli ospedali genovesi convenzionati con l'Associazione, e in particolare: Ospedale Galliera (Reparti di Geriatria e Cure Intermedie), Sala d'attesa di radioterapia infantile presso l'IST, Istituto G. Gaslini (Reparti di Pneumologia, Reumatologia e Malattie Infettive). Inoltre sono regolarmente presenti alla casa Cilla di Genova Nervi e alla Casa Famiglia San

Vincenzo di Genova Sampierdarena. Saltuariamente prestano servizio nelle comunità di bambini in attesa di adozione o di disabili, o durante feste di compleanno o di altro genere a famiglie con bambini o ragazzi malati, ma anche in tutte le situazioni, anche meno gravi, dove portare un sorriso possa contribuire a rendere più serena la quotidianità e l'approccio con gli altri, convinti che la felicità dell'uomo passi anche attraverso una forma socializzante immediata e istintiva come quella del clown.

## Il Servizio

I servizi durano di solito tre ore, nel fine settimana, in turni concordati con i responsabili della struttura o del reparto ospedaliero.

È presente su facebook con tutti gli aggiornamenti e attività <https://www.facebook.com/pages/Pagiassi-VIP-Genova-Onlus/323288114370983>

I PAGIASSI CERCANO UNA SEDE!  
Cerchiamo un piccolo magazzino, un garage, una cantina a Genova, in locazione gratuita o ad un costo d'affitto simbolico, dove poter riporre i materiali a noi necessari per praticare la clownterapia in ospedale.  
Ne avremmo davvero tanto bisogno!  
GRAZIE, AMICI SE POTRETE DARCI UNA MANO!!!!

## LA COSCIENZA DI GENOVA E DELLA LIGURIA DI FRONTE AI MALATI DI ALZHEIMER

Riportiamo la lettera che i parenti dei malati del Centro Alzheimer dell'Ospedale di Genova Quarto hanno scritto alle autorità competenti. Siamo solidali con loro. Siamo stati con loro in Regione già due anni fa ed ora siamo a sostenerli nuovamente. Infatti è necessario, secondo noi, che i malati rimangano a Quarto per vari motivi. Ne diciamo solo due. Il primo è perché il Centro di Quarto è vicino ai familiari che possono andare molto spesso a trovarli. L'altro motivo è perché questo Centro è gestito molto bene e gli spazi sono adeguati per questo tipo di malattia. Non lo diciamo noi, ma lo affermano persone più competenti che lo conoscono bene. Visto che si parla sempre di situazioni negative, possiamo dire che questo Centro è una struttura "molto positiva". A tal punto questo fatto ci ha interessato che ci siamo documentati anche attraverso internet. In fondo a

questa e-mail riportiamo la Premessa dell'interessante <<Progetto di giardino sensoriale>>. E ci è venuta anche l'idea di approfondire la conoscenza diretta del funzionamento del Centro. Se non disturbiamo, chiederemo il permesso di conoscere meglio il funzionamento. Quando ci siamo stati insieme ad alcuni parenti abbiamo notato una notevole cortesia e serenità tra parenti e personale che curavano alcune attività proposte ai malati in un salone arioso e ben tenuto. Non sembrava neppure di essere in un Ospedale.

A questo punto ci chiediamo: ma perché una cosa che funziona non deve essere tenuta in grande considerazione? Non sarebbe stato il caso di <<valorizzare>> quanto di buono c'è, anziché tenere in ansia i parenti e, magari, far scappare qualcuno? Ci hanno riferito che alcuni parenti, venuti a conoscenza del pericolo di

chiusura o spostamento all'Ospedale "Celesia" di Rivarolo (dalla parte opposta della città), per evitare il rischio non hanno inserito i propri cari nella struttura. Comunque, considerando la città di Genova notoriamente piena di anziani, sarebbe giusto organizzare bene un Centro Alzheimer anche nel Ponente e/o in Val Polcevera. Ma toglierlo da Quarto, non ha proprio senso. Ci auguriamo che si riesca a lasciare il Centro Alzheimer di Quarto dove è e che si riesca a mantenere in loco anche le altre strutture, visto che gli spazi ci sono.

Auguriamo serene giornate per questo ciclo di "ricorrenze": Pasqua, 25 Aprile e Primo Maggio.

Per MDC Genova e Liguria  
Vittorio Bigliazzi

---ooOoo---

Dr. Claudio Burlando  
Presidente Regione Liguria

Prof. Marco Doria Sinda-  
co di Genova

**MDC**  
**Genova e**  
**Liguria Via**  
**Caffa 3/5 sc.**  
**B – 16129**  
**Genova –**  
**Tel/fax**  
**010/3623036**  
–  
**genova@m**  
**dc.it**

Dott. Corrado Bedogni  
Direttore ASL n. 3

“ La grande ingiustizia “

Come parenti dei malati di Alzheimer, ospitati nell'Ospedale di Genova Quarto, siamo molto preoccupati dopo l'incontro con l'Assessore Regionale Claudio Montaldo e con il Direttore Generale ASL 3 Genovese Corrado Bedogni, avvenuto al Coordinamento Pianeta Quarto lunedì 17 Marzo 2014.

La nostra preoccupazione è dovuta alla notizia (riscontrabile dalle delibere che si sono succedute in questi ultimi mesi) del probabile trasferimento del Centro Alzheimer presso l'Ospedale Celesia, al capo opposto della città rispetto alla collocazione odierna nell'Ospedale di Quarto.

Nonostante le ripetute sollecitazioni e i colloqui rassicuranti avuti con il Direttore Bedogni, nelle delibere resta la previsione dello spostamento al Celesia, UNICO TRA-

(Continua a pagina 5)



(Continua da pagina 4)

SFERIMENTO PREVI-  
STO DI MALATI (infatti  
gli altri restano al loro  
posto, comprese le Dire-  
zioni, il Centro disturbi  
alimentari, etc....).

Se così fosse, la situa-  
zione, già problematica,  
si aggraverebbe ulterio-  
rmente da molti punti di  
vista.

Anzitutto, i nostri malati  
sarebbero costretti ad  
instaurare nuovi rapporti  
con il personale di cura e  
di assistenza, perdendo  
il riferimento sicuro di  
rapporti consolidati e  
conquistati nel tempo - e  
spesso con grande fatica  
- da molti dei malati.

Inoltre, la conoscenza  
del luogo di cura e assi-  
stenza, al quale si sono  
pian piano adeguati,  
diventa fondamentale  
per molti di loro, dopo il  
periodo di inserimento.

Ma vi sono anche altri  
fattori che sconsigliano  
vivamente di allontanare  
i malati da questo luogo  
ormai familiare. Si tratta  
del rapporto con gli altri  
malati Alzheimer, rappor-  
to curato particolarmente  
dal personale. E da tene-  
re presente che, per  
qualcuno, il periodo di  
familiarità con l'ambien-  
te, con il personale e con  
gli altri malati dura da  
molti anni.

Infine, e non certo per  
ultimo, la vicinanza con i  
familiari. Sappiamo che il  
maggior peso ricade su  
noi parenti, come mogli,  
mariti, figli, che spesso,

fortunatamente, lavora-  
mo. Senza contare che,  
molto spesso, siamo  
malati noi stessi e im-  
possibilitati ad accudire o  
a spostarci con facilità !

Allontanarsi da Quarto  
per molti di noi è come  
ridurre la possibilità di  
essere più presenti pres-  
so i nostri malati, sia  
perché è più raggiungibi-  
le, sia perché a Quarto  
l'orario di ingresso alla  
struttura è libero, essen-  
do solo chiesto di rispet-  
tare la privacy dei pa-  
zienti che sono ancora in  
camera.

Alla riunione, di cui so-  
pra, l'Assessore Regio-  
nale alla Salute Claudio  
Montaldo ha prospettato  
la possibilità di inserire il  
settore dei malati di Alz-  
heimer di Quarto sopra  
la collina di S. Martino, al  
Centro "Galliera" in via  
Minoretti, anziché al Ce-  
lesia di Bolzaneto.

Ma anche questa solu-  
zione, per quanto preferi-  
bile rispetto al Celesia,  
per i motivi sopra indica-  
ti, non riduce la nostra  
preoccupazione per il  
necessario riadattamen-  
to da parte dei malati ad  
una nuova collocazione,  
a luoghi e persone sco-  
nosciute che causereb-  
bero di certo nuovo di-  
sorientamento. E, so-  
prattutto, per la condizio-  
ne tipica ospedaliera di  
"abbandono" (si può  
dire) in un letto in attesa  
dell'evento finale.

Chi si è spostato due  
anni fa per scelta familia-  
re, per paura di non tro-  
vare posti adeguati e

vicini, ha dovuto vivere  
una esperienza traumati-  
ca: noi parenti, che ci  
conosciamo tutti e siamo  
in buoni rapporti tra noi,  
sappiamo bene come  
sono andate e stanno  
andando le cose nella  
struttura che ci è stata  
prospettata.

Invece il complesso di  
Quarto è sorto sulla spin-  
ta di una nuova cultura  
socio-sanitaria, di pro-  
mozione della salute  
attraverso ambienti pro-  
tetti e condizioni di vita  
che riproducono al mas-  
simo la quotidianità : il  
contatto con la natura, i  
giardini e le piante, con-  
tribuiscono a creare un  
senso di rilassamento e  
libertà. Le funzioni come  
il Bar e la Chiesa con-  
sentono di mantenere,  
per noi e per i nostri Ca-  
ri, abitudini e attività di  
vita importanti. Inoltre nel  
nucleo Alzheimer di  
Quarto le persone non  
devono restare a letto e  
possono muoversi libera-  
mente. Le ampie vetrate  
e la veduta sui giardini  
assolvono a quel biso-  
gno di orientamento tem-  
poro-spaziale che in una  
grigia corsia di ospedale  
non troverebbe risposta,  
aggravando ansia, agita-  
zione e disagio. Trasferi-  
re i pazienti in un reparto  
ospedaliero, concepito  
per persone che devono  
stare a letto, è del tutto  
contrario a obiettivi di  
riabilitazione e di conte-  
nimento del disagio .

Se Quarto è un modello  
di edilizia socio-sanitaria  
che giustamente viene  
conservato per le altre

fasce deboli della popo-  
lazione, ancora di più  
dovrebbe essere messo  
al servizio delle persone  
con Alzheimer. E, quindi,  
perché dover spostare  
questi malati ?

Ma la città di Genova e  
la stessa Regione è  
possibile che non abbia-  
no un riguardo per i ma-  
lati, tra i più indifesi, co-  
me sono quelli che han-  
no il morbo di Alzhei-  
mer ? A chi si deve fare  
posto a Quarto ?

Si parla di costruire pa-  
lazzi, fare box per gli  
inquilini, costruire attrez-  
zature sportive, trovare  
spazi per Uffici, e  
quant'altro. E tutto que-  
sto passa avanti a malati  
così gravi ! Forse per-  
ché si pensa che siano  
senza speranza e che  
non valga la pena offrire  
loro le situazioni miglio-  
ri ?

Ma questa è civiltà ?  
Questo è il cosiddetto  
"Cuore di Genova" con  
cui spesso ci si sciacqua  
la bocca ? Ma non ci  
vergogniamo ? Non si  
ribella la nostra coscien-  
za ? Per ripianare i debi-  
ti per la sanità non si  
trova di meglio che farla  
pagare ai più indifesi, tra  
i malati, spesso vecchi  
("anziani") e "senza spe-  
ranza", agli "ultimi" della  
società ?

Ringraziamo le associa-  
zioni che ci sono vicine  
aiutandoci con consigli e  
suggerimenti in questa  
situazione difficile per i  
nostri malati e per noi  
parenti.

## “A COMPAGNA”

“A Compagna” ha il piacere di informare: nell’ambito delle conferenze I Martedì de A Compagna, che l’antico sodalizio cura da quarant’anni A Pàxo, Martedì 29 aprile 2014 alle ore 17,00 a Palazzo Ducale, Sala Francesco Borlandi - Società Ligure di Storia Patria, da P.zza De Ferrari, atrio primo loggiato, piano terra, Genova, ingresso libero, si terrà il

XXVI appuntamento

“Da La Veloce al Rex: gli Armatori Liguri dal 1900 al 1932 ” a cura di Francesco Pittaluga

*Rispetto al periodo precedente trattato nella conferenza dell’anno scorso, col Novecento il mondo armatoriale genovese si adegua alle esigenze del nuovo secolo: i grandi nomi della fase pionieristica non spariscono del tutto ma si consorziano o vengono affiancati da nuove società che ne ereditano le strutture e che, di conseguenza, le ampliano facendo sì che in campo marittimo la nostra città non perda il primato sui mari che detiene da sempre. Da “La Veloce” in poi, passando per la “Transatlantica Italiana” la “Navigazione Generale”, la “Sitmar” e le altre imprese che vedremo*



*farsi concorrenza, fondersi fra loro per confluire infine nel 1932 nel gruppo Finmare voluto dal governo, erede di tutta la migliore marinaria italiana nella quale Genova e la Liguria hanno da sempre avuto un ruolo da protagonista coi suoi armatori pubblici e privati, conti-*

*nuato fino ai giorni nostri ed il cui terzo capitolo potrà essere oggetto di una prossima conferenza.*

*Francesco Pittaluga, relatore di queste conferenze a tema armatoriale-marittimo è ingegnere aeronautico, console de A Compagna, modellista navale e storico del mondo aeronavale per fini professionali, personali e divulgativi, espressi in alcune conferenze sull’argomento ed in vari*

*articoli usciti su riviste del settore e sullo stesso Bollettino de A Compagna.*

*Franco Bampi,*

*Presidente de A Compagna*

Per programmi segui il link

<http://www.acompagna.org/rf/mar/index.htm>

Per le rassegne fotografiche segui il link

<http://www.acompagna.org/rf/index.htm>



Manifeto Liberty del 1889

## MARCIA NAZIONALE PER LA VITA A ROMA

Il Comitato Verità e Vita parteciperà con convinzione ed entusiasmo alla Marcia Nazionale per la Vita che si terrà a Roma il 4 maggio prossimo, con un suo striscione ed un suo messaggio.

La Marcia Nazionale per la Vita è fatta da un popolo – negli anni sempre più numeroso – che denuncia una realtà semplice, senza mediazioni politiche e senza edulcorazioni e/o annacquiamenti: l'aborto – sia quello chirurgico, sia quello chimico, sia quello procurato con le "pillole dei giorni dopo" – uccide un



essere umano innocente, per cui è un delitto abominevole!

La seconda verità è anch'essa evidente e non può essere elusa o taciuta: una legge che permette di uccidere esseri umani innocenti, per di più a spese dello Stato, è una legge radicalmente ingiusta e non può che essere cancellata dal nostro ordinamento!

La legge 194 del 1978 ha fatto milioni di morti innocenti in questi quasi 36 anni; ha ucciso decine di madri – almeno tre negli ultimi sei mesi, due per aborto chirurgico, a Milano e a Salerno, e una per l'utilizzo della RU486 a Torino – e ha prodotto postumi fisici, psichici e psicologici su moltissime altre, che hanno sperimentato la reale natura dell'autodeterminazione che la legge

offre; ha lasciato migliaia di padri privi di un figlio che non hanno nemmeno potuto difendere.

La legge 194 ci ha poi "educato": ci ha insegnato a chiudere gli occhi di fronte ad un bambino, a pensare che sia meglio che un bambino malato muoia, a ritenere che un bambino down sia una disgrazia per la sua famiglia, tanto da poter chiedere il risarcimento perché è nato!

Negando il diritto alla vita, che è il fondamento di ogni Stato democratico, la legge 194 contribuisce a trasformare il nostro Paese in uno stato totalitario, dove la libertà di coscienza e di religione di medici, farmacisti ed infermieri che vogliono solo essere fedeli alla loro professione è messa in pericolo e

da qualcuno già esplicitamente negata!

Il popolo della Marcia per la Vita non vuole chiudere gli occhi e non intende tacere: griderà NO all'aborto, senza eccezione né compromessi, SÌ alla vita sempre!

Il Comitato Verità e Vita dà a tutti appuntamento a Roma!

Sede legale: Mura di Porta Massimo  
D'Azeglio, 4;  
40136 Bologna  
(BO) - Telefono:  
05119907000  
Fax:  
05119902255  
Codice Fiscale:  
91025100065 -  
C.C.P.: 67571448  
email:  
info@veritaevita.it  
; web:  
www.comitatoveritaevita.it

## ADESIONE FORUM IMMIGRAZIONE

Si è costituito, presso il Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari, il Forum immigrazione, a cui hanno già aderito più di trenta associazioni operanti sul territorio, per rispondere in modo adeguato alle

esigenze che arrivano dai tanti migranti che approdano sulle sponde del Mediterraneo. Troppo spesso infatti siamo chiamati all'emergenza e occorre invece creare una rete valida di supporto per intervenire

adeguatamente non solo al momento degli sbarchi ma anche nelle fasi successive dell'accoglienza ai migranti.

Il Forum immigrazione, come ha spiegato il coordinatore Giuseppe Iero, è finalizzato principalmente allo scambio di conoscenza e informazioni sui temi immigratori e sui servizi tra enti e operatori pubblici e privati.

Il Forum vuole essere un utile strumento tra le associazioni presenti sul territorio della nostra provincia a supporto delle attività dei servizi di accoglienza e integrazione dei rifugiati, profu-

ghi e gruppi vulnerabili di migranti (minori non accompagnati, anziani, portatori di handicap e vittime di tratta) che ultimamente costituiscono una vera e propria emergenza umanitaria nel nostro paese.

Gli obiettivi generali sono la valorizzazione delle iniziative di volontariato già esistenti sul territorio della provincia di Reggio Calabria acquisendo dai soggetti direttamente coinvolti le informazioni utili da mettere in rete per tutte le associazioni che si occupano di immigrazione.

[Scheda adesione forum immigrazione](#)



Centro Servizi Al Volontariato dei Due Mari



COMUNE DI GENOVA - MUNICIPIO LEVANTE

## FORMASSOCIAZIONI

corso di formazione per il Terzo Settore del Levante

presso Centro Civico di Quarto, via delle Genziane 15

### FORMASSOCIAZIONI 2014

#### corso di formazione per il Terzo Settore del Levante

presso Centro Civico di Quarto, via delle Genziane 15

#### sabato 10 maggio

- 8.30 registrazione partecipanti
- 9-10.45 "Conti a posto - adempimenti fiscali ed economici"  
*Dott. Alberto Brusacà, commercialista*
- 11.15-13 "Diritti & doveri - le norme che regolano il Terzo Settore"  
*Dott. Fabio Naldoni, esperto nella legislazione del terzo settore*

#### sabato 24 maggio

- 8.30 registrazione partecipanti
- 9-10.45 "Risorse per crescere - le attività di raccolta fondi"  
*Dott. Riccardo Rossano, Senior Fundraising Manager*
- 11.15-13 "Comunic-attivi - le opportunità del web e dei social media"  
*Dott. Luigi Cornaglia, imprenditore e formatore*

### *seminari speciali* *partecipazione facoltativa*

#### giovedì 15 maggio

- 18-19.30 "PSIR - il Piano sociale integrato regionale"  
*Dott. Claudia Lanteri, direttore sociale presso Comune di Genova*

#### giovedì 22 maggio

- 18-20 "Le associazioni sportive dilettantistiche  
problematiche gestionali e rapporti con i collaboratori"  
*Dott. Maurizio Annitto, revisore legale*

#### INFO:

- la partecipazione al corso e ai seminari è gratuita
- La partecipazione al corso del 10 e 24 maggio è obbligatoria
- la partecipazione ai seminari speciali del 15 e 22 maggio è facoltativa
- per ogni soggetto del Terzo Settore possono partecipare fino a 5 rappresentanti; nell'iscrizione viene richiesto di indicare i recapiti di un referente e il numero di partecipanti previsti per ogni soggetto

ISCRIZIONI SU: <http://goo.gl/11XW8v>

I Consiglieri delegati Terzo Settore  
Alessandro Costanzo de Castro - Federica Mantuano

Il presidente del Municipio  
Nerio Farinelli





Sezioni provinciali  
di Genova e Savona

# 5ª PEDALANDO COL CUORE

## Domenica 25 Maggio 2014

Ritrovo e iscrizioni ore 08.00  
Partenza ore 09.00  
Slargo Lungomare Europa

### Varazze - Voltri - Porto Antico

Ultimo tratto percorso sulla strada sopraelevata "Alto Moro"

Arrivo  
ristoro e premiazione  
ore 12.00

### III Memorial Giorgio Seronello

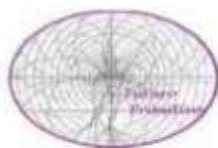
pedalata non competitiva  
per adulti e bambini

con il patrocinio di



La forza di affetto  
e amore genitoriale  
concesso da  
Vittorio Di Stefano





## CI VEDIAMO IN VILLA BRIGNOLE?

Lunedì 28 APRILE – ore 15,30

"Vuoi trascorrere un pomeriggio in compagnia e ritrovare tante persone del tuo quartiere?"

Tutti i mesi organizziamo un incontro a Villa Brignole

Racconti e poesie in  
genovese dei tempi  
passati,  
in compagnia della  
poetessa Marisa.

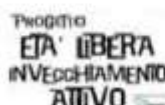





Vieni ti aspettiamo, potrai danzare con noi! ..... e dopo staremo ancora in compagnia per la merenda!

**Villa Brignole-  
Giardini Alejandro Longhi  
Via Pier Domenico da Bissone a  
Sestri Ponente**




Con il patrocinio di : *Municipio 6 Medio Ponente*





I RAGAZZI PER L'UNITA'  
PRESENTANO

# RAGAZZI DI



**"100 RAGAZZI RACCONTANO UNA RAGAZZA SPECIALE"**  
MUSICAL SU  
**CHIARA LUCE BADANO**

**DOMENICA 11 MAGGIO 2014** ore 17  
**TEATRO DELLA LUNA - Assago MILANO**

Info & Prevedite: Cecilia 3358377237

Patrizia 029471323 - 3341845027

**INGRESSO  
7 EURO**

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

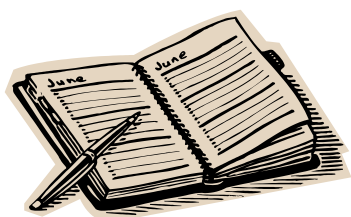
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)